



COMUNE DI GAVARDO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 59 del 06/09/2017

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI GAVARDO

Il giorno **sei settembre duemiladiciassette**, alle ore **20:30**, si riunisce l'organo consiliare.

Sessione Ordinaria, Seduta Pubblica, di Prima convocazione.

Sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	BERTOLONI SERGIO	X		9	ZUCCHINI DANIELA	X	
2	SALVADORI ALESSANDRO	X		10	ZAMBELLI FULVIO	X	
3	ARIASSI BRUNO	X		11	PASINI NATALE	X	
4	ORLINI FRANCESCA	X		12	MAIOLI MANUELA		X
5	MORA MARIA JOSE'		X	13	BRESCIANI DANIELA	X	
6	PAPOTTI ANNA	X		14	MANELLI CATERINA	X	
7	MAIOLI ANGELA ELISA	X		15	SCALMANA OMBRETTA	X	
8	VEZZOLA MICHELE	X		16	LAURO SILVIO	X	

PRESENTI: 14

ASSENTI: 2

Assiste ai lavori l'Assessore esterno Dottor Daniele Comini.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Vice Segretario Giancarlo Dott. Zambelli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Vice Sindaco Sergio Bertoloni dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DAL COMUNE DI GAVARDO

Il Vice Sindaco illustra la relazione ed il piano predisposti dal Segretario Comunale, sottolineando come la società Gavardo Servizi debba essere messa in liquidazione; l'idea è quella di cedere il proprio ramo d'azienda relativo allo spazzamento/pulizia strade e trasformare la società in un'azienda speciale per mantenerne il patrimonio. Infatti, così come scritto, nel caso la società venga sciolta la stessa dovrebbe versare all'Agenzia delle entrate Iva per circa 420.000,00 euro.

Il Consigliere Scalmana non ha nulla da dire sulla relazione che risulta dettagliata e chiara, ma sottolinea come la stessa avesse già ribadito nelle precedenti riunioni la situazione critica della Gavardo Servizi.

Il Consigliere Lauro afferma che si asterrà ma avrà alcuni aspetti da rimarcare nel futuro quando si concretizzeranno le intenzioni dichiarate nella relazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
 - le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
 - l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

premesse che:

- la *revisione straordinaria delle partecipazioni societarie* è imposta dall'articolo 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016 numero 175, il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito **TU**), come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100;
- per i comuni il provvedimento costituisce un aggiornamento del precedente Piano operativo di razionalizzazione del 2015, varato ai sensi del comma 612, articolo 1, della legge 190/2014;
- secondo l'articolo 24 del TU, entro il 30 settembre 2017, ogni amministrazione pubblica deve effettuare, "con provvedimento motivato", la ricognizione di tutte le partecipazioni, individuando quelle che devono essere cedute;

- in alternativa alla vendita, le amministrazioni potranno varare un “piano di riassetto” delle partecipazioni societarie per provvedere a razionalizzare, fondere o liquidare le stesse partecipazioni (articolo 20 comma 1 TU);
- a norma dell’articolo 24, commi 1 e 3, del decreto legislativo 175/2016, il provvedimento di ricognizione, una volta approvato, dovrà essere trasmesso: alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti; entro il mese di ottobre, alla struttura di “monitoraggio, indirizzo e coordinamento sulle società”, prevista dall’articolo 15 del TU e istituita presso il Ministero dell’economia e delle finanze, Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro;
- assunto il provvedimento di revisione straordinaria, l’alienazione delle partecipazioni deve avvenire “entro un anno dalla conclusione della ricognizione” (articolo 24 comma 4);

premesso che:

- il segretario comunale, senza l’ausilio di consulenti esterni, ha predisposto un proprio **Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche**, descrittivo, che alla presente si allega (**Allegato A**);
- inoltre, preso atto delle “linee di indirizzo per la revisione straordinaria”, approvate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti con la deliberazione 19/SEZAUT/2017/INPR del 19 luglio 2017, il segretario ha compilato le schede tecniche predisposte dalla Corte;
- tali schede costituiscono un “**modello standard dell’atto di ricognizione**” che, secondo la Corte, deve “essere allegato alle deliberazioni consiliari degli enti” (**Allegato B**);
- quindi, esaminato e condiviso il **Piano di revisione, composto dagli Allegati A e B**, questa assemblea intende approvarlo in ossequio all’articolo 24 del TU;

dato atto al segretario comunale di aver personalmente curato la stesura della proposta della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità;

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso, votando in forma palese (alzando la mano) con tredici voti favorevoli, nessun voto contrario e un astenuto (Consigliere Lauro):

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l’intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il Piano di revisione straordinaria delle società pubbliche che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegati A e B);

3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà concludere tempestivamente il procedimento, attuando quanto prima il disposto dell'articolo 24 del TU, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano) con tredici voti favorevoli, nessun voto contrario e un astenuto (Consigliere Lauro):

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Esaurita la trattazione dell'ODG, la seduta è chiusa alle ore 22.45.

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

Il Vice Sindaco
Atto Firmato Digitalmente
Sergio Bertoloni

Il Vice Segretario
Atto Firmato Digitalmente
Giancarlo Dott. Zambelli
